

In media lavorano 15 minuti al giorno. I ricavi in un anno sono scesi di 10 milioni. E sono stati venduti 6,6 milioni di biglietti in meno

E i controllori fanno solo due multe al giorno a chi non ha il biglietto

■ I controlli dei biglietti sugli autobus sono irrilevanti. In media, si può calcolare che ogni controllore in servizio faccia appena due multe al giorno. Non solo. Ogni controllore, sempre in media, lavora solo 15 minuti al giorno. Significa che ci sono dei giorni in cui i biglietti non vengono proprio controllati. Questi sono i risultati che emergono dall'indagine statistica condotta da Roma Capitale relativi al 2015. E pensare che nel 2014 andava pure peggio.

Ma vediamo i numeri.

L'Atachain organico 158 verificatori che lavorano 12.311 ore annue, pari a 99.625 verbali elevati. Nel 2014 l'organico contava solo 124 unità, che effettuavano 11.351 ore di presidio, pari a 73.030 verbali. Le multe sono così cresciute del 36,4% in un anno, grazie all'incremento dell'8,5% delle ore di presidio e dell'organico impiegato (+27,4%). Ma se il miglioramento corrisponde a solo due verbali di media al giorno capiamo quanto sia deficitaria la lotta ai "portoghesi". Non c'è da stupirsi, allora, se i

ricavi dai titoli di viaggio (biglietti giornalieri e abbonamenti) si attestano su 258,6 milioni di euro, 10,4 in meno rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono stati venduti 6,6 milioni di biglietti in meno (97,2 milioni di titoli acquistati). Ovviamente questo calo dei ricavi non ha a che vedere con i controlli dei biglietti ma con la qualità e la quantità del servizio offerto.

Se diamo uno sguardo alle tre linee della metropolitana, notiamo come la A, che collega Anagnina a Battistini, deten-

ga il primo posto in termini di traffico (56,3% di vidimazioni totali), la linea B/B1 da Laurentina a Rebibbia/Jonio il secondo posto (39,8%) e la C il terzo e ultimo gradino del podio (3,9%). Le fermate con più passeggeri sono Termini (12,2 milioni di vidimazioni), Ottaviano (8,7) e Flaminio (7,6) per la linea A. Termini (9,3 milioni di vidimazioni), Piramide (6,4) e Tiburtina (5,8) per la linea B. Mentre la linea C è talmente marginale che la fermata principale, quella di Lodi, si ferma a 1 milione di biglietti venduti in un anno.

Dar. Mar.

3,9

Per cento

Il «peso» della linea C rispetto all'intera rete metro per biglietti venduti



L'organico
I verificatori dei titoli di viaggio sono 158